

ALTA FORMAZIONE/ LA BRUTTA NOTIZIA COLPISCE ANCHE IL TAM - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA DI BIELLA

# Its, "sfuma" il raddoppio dei fondi

Il governo li aveva promessi, ma non c'è più traccia nella legge di Bilancio, dei 13 milioni in più per gli istituti tecnici superiori

La parola in questione è "raddoppio". Altrimenti declinata nella cifra 13 milioni di euro.

Ed è questa, la parola "raddoppio" che ha lasciato il testo della bozza della legge di Bilancio, a essere passata sotto i riflettori del dibattito scolastico, ora che il documento è appena approvato alla Camera ma privato di quella voce che, tra gli istituti tecnici superiori italiani, era quasi data per scontata, dopo gli annunci del governo.

**Il problema sta tutto lì.** Nel fatto che non c'è più traccia del raddoppio dei fondi agli Its, scuole speciali di tecnologia create sotto forma di percorsi post-diploma, alternative all'università e partecipate dalle imprese. Tra le quali, si annovera anche l'Its Tam - Tessile Abbigliamento Moda per il Made in Italy di Biella, che ha sede a Città Studi e cui fa capo l'Its "Q. Sella".

Niente più raddoppio, dunque, stando così le cose: l'operazione doveva consistere in 26 milioni, o meglio nei 13 aggiuntivi che si sarebbero sommati alla stessa cifra che, attualmente, lo Stato versa ogni anno.

liberali" (finalizzate a innovazione tecnologia, edilizia scolastica e ampliamento offerta formativa), che sono detraibili al 19 per cento, per quanto riguarda le persone fisiche e deducibili ai fini Ires.

**Anche il fronte-imprese accusa il colpo.** La manovra prevedeva «detrazioni fiscali, per un periodo massimo di 36 mesi, anche per le imprese che assumeranno a tempo indeterminato studenti che abbiano svolto

presso la stessa azienda attività di stage per un periodo pari almeno al 30 per cento delle ore di alternanza previste. L'assunzione deve scattare entro sei mesi dal conseguimento del diploma».

Dal Piemonte, la voce che si è levata è quella di Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione industriale di Torino e membro del locale Its Areospazio Meccatronica, che allarga le braccia: «Siamo disorientati».

● Giovanna Boglietti



## LA REAZIONE

### L'istituto biellese non si scoraggia e punta a moltiplicare indirizzi e classi

I nuovi 13 milioni saranno ripartiti tra gli Its «tenuto conto delle attività relative agli obiettivi assegnati» e «dell'incremento percentuale dei percorsi rispetto all'anno scolastico 2016-2017», era l'intento del governo.

Parte del raddoppio dei fondi promesso avrebbe anche coinvolto anche l'istituto tecnico superiore che ha sede a Città Studi. E lì, all'Its-Tam, al mo-

mento si preferisce assumere una posizione "attendista", per poter esprimere un commento quando sulla questione si sarà fatta maggiore chiarezza. Certo è che la notizia, deludente per gli operatori del settore, non sembra scoraggiare l'atteggiamento positivo che accompagna un'altra edizione del biennio post-diploma dell'Its-Tam, cominciata appena la scorsa settimana.

Dalla sua, l'istituto tecnico superiore biellese ha, infatti, numeri che vanno in crescendo, confermati dall'interesse riscontrato dalla propria rappresentanza al recente Salone dello Studente, svoltosi giovedì e ieri, venerdì, a Torino.

Candidati al quasi 40 per cento in più rispetto al 2015 (oltre cento per 26 posti) e un tasso di occupazione im-

mediatamente successivo al diploma superiore all'80 per cento. Ciò che, qui, conterà saranno le manifestazioni di interesse. L'Its-Tam di Biella conferma, dunque, la volontà di proseguire con l'idea di strutturare il biennio da uno a due indirizzi e non più su due ma su quattro classi. Fondi o non fondi.

● G.B.